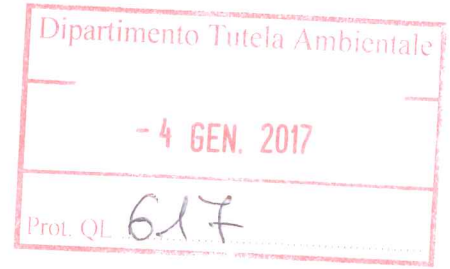




Dipartimento Tutela Ambientale  
 Direzione Rifiuti, Risanamenti e Inquinamenti  
 U.O Rifiuti e Risanamenti  
 Ufficio Autodemolitori e Rottamatori  
 IL DIRETTORE



Paolacci Giuliano  
 ECO CEFRAM s.r.l.  
 Via Collatina, 532 Km 9,200  
 Roma 00155

### AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA N° 13

#### ALL' ESERCIZIO DELL' ATTIVITA' DI AUTODEMOLIZIONE E/O ROTTAMAZIONE

##### VISTO:

che la Giunta Capitolina con Deliberazione n. 181 del 25 giugno 2014 ha approvato e deliberato le linee di indirizzo programmatiche in materia di interventi per la delocalizzazione e/o stabilizzazione dei Centri di autodemolizione e rottamazione nel territorio di Roma Capitale;

che con Determinazione Dirigenziale n. 1448 del 24.12.2015 sono stati riportati gli esiti dell'attività istruttoria di cui alle linee di indirizzo programmatiche in materia di interventi per la delocalizzazione e/o stabilizzazione dei Centri di autodemolizione e rottamazione nel territorio di Roma Capitale, assunte con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 181 del 25 Giugno 2014;

che con Determinazione Dirigenziale n. 330 del 29.04.2016 è stato approvato il programma di ulteriore verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi degli operatori che hanno presentato progetti preliminari per la delocalizzazione, esclusi coloro per i quali sono in corso le Conferenze dei Servizi, e prorogate, fino alla conclusione del procedimento, le autorizzazioni provvisorie;

che con la successiva Determinazione Dirigenziale n. 422 del 13 giugno 2016 è stata autorizzata, previa relativa istanza, nelle more della piena e definitiva attuazione del piano di delocalizzazione dei centri di autodemolizione e rottamazione insistenti nel territorio di Roma Capitale, una proroga di tutte le autorizzazioni provvisorie in scadenza al 30.06.2016, fino al 31.12.2016;

che con Determinazione Dirigenziale n. 945 del 29.12.2016 si è autorizzata una ulteriore proroga, fino al 30.06.2017, per i titoli provvisori di cui sopra è cenno; che tale autorizzazione è stata subordinata alla presentazione di apposite istanze ed alla acquisizione della documentazione autocertificata relativa ai requisiti oggettivi;

che il termine del 30.06.2017 rappresenta, per gli operatori che hanno presentato progetti preliminari per la delocalizzazione, il tempo necessario ed ultimo alla realizzazione delle migliorie e delle prescrizioni alle quali saranno assoggettati i singoli centri;

che in tale lasso di tempo gli operatori avranno modo di presentare i relativi progetti definitivi così come previsto nella Determinazione Dirigenziale n. 330/2016;

che per gli operatori per i quali sono in corso le Conferenze dei Servizi il suddetto termine avrà efficacia fino all'esito delle stesse;

che quanto sopra è da intendersi quale necessità di assicurare continuità alle attività di pubblico interesse svolte nell'ambito dei centri di autodemolizione e rottamazione, pena lo stallo del settore e l'insorgenza di serie criticità correlate anche alla natura "speciale" dei rifiuti in parola;

Per quanto sopra considerato;

Vista l'istanza prot. QL71276/2016;

Vista la documentazione; *QL 71276/16*

## SI AUTORIZZA

- La ditta ECO CEFRAM s.r.l. con sede in Via Collatina, 532 Km 9,200
- P. IVA 04646621005
- **Titolare Paolacci Giuliano**

all'esercizio provvisorio dell'attività di autodemolizione e rottamazione dal **01.01.2017** fino alla data del **30.06.2017**, nel rispetto di quanto stabilito dalle vigenti disposizioni in materia e per le quantità massime di rifiuti smaltibili e codici CER di cui ai Decreti del Commissario delegato per l'Emergenza Ambientale nel Territorio della Regione Lazio del 2004.

1. Nell'esercizio dell'attività provvisoriamente autorizzata, la Ditta sopra identificata è tenuta a porre in essere ogni idonea cautela al fine di evitare danno o pericolo per la salute, l'incolumità e la sicurezza della collettività e dei singoli, nonché dell'ambiente e nel rispetto della vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni.
2. La Ditta provvisoriamente autorizzata è tenuta a presentare, pena la decadenza della presente autorizzazione provvisoria, all'Ufficio Autodemolitori e Rottamatori della U.O. Rifiuti e Risanamenti del Dipartimento Tutela Ambientale, entro e non oltre il giorno 31.01.2017, le garanzie finanziarie previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale del Lazio n. 239 del 17 aprile 2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 17 del 7 maggio 2009 con le modalità che saranno comunicate in sede di notifica del presente provvedimento. Ai sensi dell'art. 7 della citata D.G.R. Lazio la durata delle garanzie finanziarie per l'attivazione e gestione operativa, comprese le operazioni di chiusura, deve essere pari a quella dell'autorizzazione maggiorata di anni due.
3. La presente autorizzazione provvisoria non costituisce titolo alcuno ai fini dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione definitiva e della sanatoria di manufatti esistenti nell'area dell'impianto, che rimangono soggetti alla vigente normativa edilizia ed urbanistica ed è soggetta a sospensione, decadenza o revoca, in caso di accertate gravi situazioni incompatibili, di gravi irregolarità o carenze non sanabili nell'esercizio dell'attività - direttamente riscontrate tramite appositi sopralluoghi da parte di tecnici di fiducia o segnalate dalle Autorità competenti - ovvero in caso di mancata presentazione delle garanzie finanziarie nel termine indicato al precedente punto n. 2 di mancata ottemperanza a richieste dell'Amministrazione Capitolina.
4. Ogni infrazione alle prescrizioni impartite per l'esercizio dell'attività, come anche l'uso illecito dell'area, dei mezzi e delle attrezzature che sia stato contestato dalle competenti Autorità, comporterà, senza ulteriore avviso, la sospensione, revoca e/o decadenza del presente titolo autorizzatorio provvisorio.
5. Il presente titolo autorizzatorio provvisorio viene rilasciato sotto riserva del positivo accertamento dei requisiti morali e soggettivi del legale rappresentante della Ditta.
6. Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di 60 giorni dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Qualora le risultanze della conferenza dei servizi dessero un esito negativo, questo Dipartimento fornirà pronta comunicazione a codesta Società, a far data dalla quale dovrà intendersi concesso il termine massimo di 30 giorni entro il quale dovrà essere presentato un progetto preliminare, ai sensi dell'art. 14, comma 3, della Legge 241/90 e s.m.i., per la delocalizzazione, così come previsto dalla Determinazione Dirigenziale n. 330 del 29.04.2016. In caso di tardiva o mancante produzione del progetto, il provvedimento autorizzatorio si intenderà decaduto.

# ROMA



A. P. w, 13  
fochetti

Si rammenta che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità o qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione ne conseguirà la decadenza dall'autorizzazione eventualmente ottenuta.

L'Amministrazione si riserva di effettuare tutte le verifiche inerenti la veridicità delle dichiarazioni rese/documentazioni presentate. Qualora le risultanze delle istruttorie già in corso riguardo la veridicità delle dichiarazioni rese nel corso delle precedenti proroghe dovessero fornire esito positivo, la presente proroga è da intendersi decaduta.

Il responsabile del procedimento

F.A. Fabio Fochetti

ANTONIO PIZZOLLA